



Nome Insegnante: Renata prado

Materia: arte e immagine - disegno

Classe: III MEDIA

Titolo Lezione: il paesaggio

Il paesaggio

Il paesaggio è uno dei soggetti più importanti nella storia dell'arte e del disegno. Con il termine "paesaggio" si intende la rappresentazione di un ambiente naturale o modificato dall'uomo, come una campagna, una montagna, una spiaggia o una città. Nel disegno e nella pittura il paesaggio non è solo una copia della realtà, ma un modo per raccontare uno spazio e l'atmosfera che lo caratterizza.

Per rappresentare correttamente un paesaggio è fondamentale organizzare gli elementi nello spazio. Gli artisti e i disegnatori dividono idealmente l'immagine in tre parti: **il primo piano, il piano medio e lo sfondo**. Il primo piano è la parte più vicina all'osservatore e contiene gli elementi più grandi e dettagliati, come alberi, rocce o persone. Il piano medio si trova tra il primo piano e lo sfondo e ospita elementi di dimensioni intermedie, mentre lo sfondo rappresenta ciò che è più lontano, come montagne, colline o il cielo, ed è caratterizzato da forme più piccole e meno definite.

Questa suddivisione aiuta a creare la sensazione di profondità nello spazio, che è uno degli obiettivi principali del paesaggio. **La profondità** si ottiene non solo riducendo le dimensioni degli oggetti man mano che si allontanano, ma anche diminuendo i dettagli e usando colori più chiari o freddi nello sfondo. Gli elementi lontani appaiono infatti meno nitidi rispetto a quelli vicini, perché l'aria e la luce modificano la percezione visiva.

Nel paesaggio sono spesso presenti elementi naturali come alberi, montagne, fiumi e il cielo. Questi elementi non devono essere copiati in modo identico alla realtà, ma

osservati con attenzione per capirne le forme principali. Un albero, ad esempio, non è solo un tronco con rami, ma una massa di forme e volumi; le montagne non sono triangoli perfetti, ma superfici irregolari modellate dalla luce e dall'ombra; il cielo non è sempre azzurro, ma cambia colore a seconda dell'ora del giorno e delle condizioni atmosferiche.

Il paesaggio può essere reale o immaginario. Il paesaggio reale rappresenta un luogo che esiste davvero ed è osservato dal vero o da una fotografia. Il paesaggio immaginario, invece, nasce dalla fantasia dell'artista e può unire elementi realistici in modo inventato, creando ambienti che non esistono nella realtà. In entrambi i casi, è importante mantenere una coerenza nello spazio, affinché il disegno risulti credibile.

Un ruolo fondamentale nella rappresentazione del paesaggio è svolto dalla **prospettiva**. La prospettiva è l'insieme di regole che permettono di rappresentare lo spazio tridimensionale su una superficie piana. Nel paesaggio viene spesso utilizzata la prospettiva lineare, in cui le linee tendono a convergere verso un punto lontano, e la prospettiva aerea, che si basa sulla diminuzione dei dettagli e sull'uso di colori più chiari per gli elementi lontani. Grazie alla prospettiva, il paesaggio acquista profondità e realismo.

In conclusione, il paesaggio è un esercizio fondamentale per imparare a osservare e rappresentare lo spazio. Attraverso l'organizzazione dei piani, l'uso della prospettiva e l'attenzione agli elementi naturali, il disegno del paesaggio permette di sviluppare la capacità di vedere il mondo in modo più consapevole e di tradurre le sensazioni visive in immagini.